

Ingiunzioni di pagamento per mesi mai sfruttati, commercianti sul piede di guerra

Pubblicato: Giovedì 30 Aprile 2009

I negozianti dell'ormai ex centro commerciale "Il Fare" di viale Lombardia a Gallarate sono sul piede di guerra. Non solo tutte le problematiche di un **polo mai decollato** nonostante l'inaugurazione in pompa magna e le dichiarazioni trionfistiche degli amministratori comunali gallaratesi. Adesso in molti hanno anche **ricevuto ingiunzioni di pagamento** di mesi arretrati secondo i commercianti ingiuste e sbagliate. Tra loro c'è **Daniele, giovane gestore di un negozio di abbigliamento di un noto marchio** insieme ad una socia, costretto a chiudere il negozio lo scorso luglio a meno di un anno dall'apertura del centro (inaugurato nel maggio 2007): «Da subito avevamo capito che le cose non funzionavano come ci avevano promesso e raccontato – spiega Daniele -. **Dei 75 negozi annunciati non ne sono stati aperti mai più di 45/50** e oltre a tre/quattro marchi importanti dentro lì c'era tanto **ciarpame e cianfrusaglie**. Con la proprietà non c'è mai stato dialogo, quando avevano qualcosa da comunicare mandavano lettere dagli avvocati». La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata la **richiesta di pagamento di cinque mensilità**, parte delle quali mai sfruttate dai commercianti in questione: «Noi abbiamo stipulato un contratto d'affitto di ramo d'azienda, ma l'azienda non l'abbiamo mai vista per come ce l'hanno venduta – spiega Daniele -. **Il canone era altissimo**, pagavamo oltre 36 mila euro all'anno senza contare le spese condominiali. **Ce ne siamo andati in luglio e ci vogliono far pagare da maggio a dicembre come se fossimo rimasti dov'eravamo**: l'ingiunzione di pagamento è per circa 20 mila euro. Non ci stiamo, **vogliamo capire cosa non ha funzionato e non siamo intenzionati a pagare una cosa che riteniamo ingiusta** e scorretta. Nelle nostre condizioni sono in tanti, alcuni dei quali hanno pagato subito e si sono rovinati. Noi ci siamo rivolti subito ad un avvocato. Ci siamo sentiti presi in giro, hanno abbandonato i negozi a loro stessi».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it